



Decreto Dirigenziale n. 449 del 23/06/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER
PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 24 MW,
DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV) E S. ANDREA DI
CONZA (AV). PROPONENTE: WESTWIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

- applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
 - o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
 - p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2009. 0147909 del 19/02/2009, la società WESTWIND S.R.L. (di seguito il Proponente) con sede in Napoli alla Via S. Lucia 90, P. IVA 04952041210 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia eolica per una potenza di 36 MW da realizzare nel Comune di Conza della Campania e S. Andrea di Conza (AV) in località Caperroni - Piano Di Campo - Piano Dell'incoronata - Piano La Specchia e varie contrade, identificato con il codice progetto 387-532;
- b. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2009. 0746201 del 31/08/2009, la società WESTWIND S.R.L. con sede in Napoli alla Via S. Lucia 90, P. IVA 04952041210 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia eolica per una potenza di 30 MW da realizzare nel Comune di Conza della Campania (AV) in località Monte Travaglioso - Piano Molinaro - Zampa Di Cavallo - Piano Delle Briglie, identificato con il codice progetto 500-023;
- c. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittive del sito;
 - piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri;
 - soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con le possibili interferenze con il demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali;
 - studio di impatto ambientale;
 - certificati di destinazione urbanistica;
- d. che con nota prot. reg. n. 2011.0324516 del 21/04/2011 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, relativa al progetto identificato con il codice 387-532 ai sensi della L. 241/90, per il giorno 22/06/2011;
- e. che con nota prot. reg. n. 2011.0326017 del 21/04/2011 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, relativa al progetto identificato con il codice 500-023 ai sensi della L. 241/90, per il giorno 23/06/2011;
- f. che nelle suddette CDS del 22 e 23 giugno 2011, il Proponente ha chiesto che i due progetti in esame siano accorpati in quanto insistono su aree contigue e, atteso che tra i due protocolli non vi sono altri progetti presentati sulla stessa area e quindi con potenziali interferenze;
- g. che gli enti coinvolti in CDS e l'amministrazione precedente hanno accolto tale richiesta;
- h. che in relazione all'avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16

del DPR 327/01, è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sul BURC n. 34 del 16/05/2014; quotidiano a diffusione nazionale "Il Tempo", sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica ed. Campania" e contestualmente presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Conza della Campania e S. Andrea di Conza (AV) dal 12/05/2014 al 12/06/2014;

i. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni in merito;

j. che i terreni interessati dal progetto e soggetti alla predetta procedura ablativa sono riportati **Comune di Conza della Campania (AV)**

Foglio n°19, particelle nn°: **54, 57, 238, 239, 324, 325, 415, 416, 418, 433**

Foglio n°20, particelle nn°: **58, 60, 62, 119, 120, 132, 133, 138, 173, 202, 204, 207, 208, 271, 274**

Foglio n° 24, particelle nn°: **99, 100, 105, 106, 145, 147, 727**

Foglio n° 26, particelle nn°: **24, 25, 26, 27, 43, 224, 137, 138, 139, 140**

Foglio n° 27, particelle nn°: **62, 64, 77, 82, 116, 117, 143, 254, 256, 257, 258, 282**

Foglio n° 28, particelle nn°: **30, 52, 104, 148, 156, 157, 158, 159, 160, 294, 244, 245, 225, 226, 268, 565, 566, 570, 574, 579, 583**

Foglio n° 29, particelle nn°: **6, 7, 10, 20, 24, 31, 34, 37, 38, 68, 103, 122, 155, 158**

Foglio n° 30, particelle nn°: **9, 10, 14, 15, 21, 24, 31, 33, 51, 64, 67, 75, 78, 79, 83, 85, 86, 87, 93, 109, 112, 133, 134, 135, 150, 151, 205, 209, 236**

Foglio n° 31, particelle nn°: **63**

Foglio n° 32, particelle nn°: **7, 33, 35, 40, 111, 114**

Comune di Sant'Andrea di Conza (AV)

Foglio n° 1, particelle nn°: **49, 50, 55, 133, 210, 549, 414**

Foglio n° 2, particelle nn°: **1, 2, 173, 249, 250**

Foglio n° 3, particelle nn°: **1, 2, 330, 331**

Foglio n° 6, particelle nn°: **172, 256**

k. che con nota prot. reg. n. 2014.242679 del 07/04/2014 è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 per il giorno 06/05/2014;

l. che con nota prot. reg. n. 2014.311389 del 07/05/2014 è stata convocata la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 per il giorno 22/05/2014;

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbali delle predette riunioni della Conferenza di Servizi, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

b. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 22/05/2014 trasmesso via pec;

c. che in CDS del 22/05/2014 l'Amministrazione procedente ha preso atto del parere positivo VIA limitato agli aerogeneratori da 1 a 8, con conseguente stralcio degli aerogeneratori 9, 10 e 11;

d. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha chiuso la conferenza a prevalenza di pareri favorevoli ai sensi dell'art. 14 ter;

e. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:

e.1 Nota dell'**ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Dip. Pr. Avellino**, prot n. 29851/2014 del 22/05/2014 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni per la compatibilità elettromagnetica ed acustica dell'impianto;

e.2 Nota dell'**Autorità di Bacino Puglia** di prot. 0004914 del 16/04/2014 con la quale esprime la compatibilità del progetto alle previsioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) con prescrizioni;

e.3 Nota della **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto** prot. 005059 del 07/02/2014 con la quale rilascia nulla osta di competenza;

e.4 **Comune di Conza della Campania**, in CDS del 22/05/2014, esprime parere favorevole;

e.5 **Comune di S. Andrea di Conza**, in CDS del 22/05/2014, esprime parere negativo, riscontrato dall'amministrazione procedente nella medesima CDS;

- e.6 Nota della **Comunità Montana "Alta Irpinia"** di prot. 1305 del 21/03/2014, con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
- e.7 Nota dell'**ENAC** prot. 48077/ dell'08/05/2014 con la quale anche sulla base delle valutazioni di ENAV rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
- e.8 Nota del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici** prot. 7219 del 04/06/2014 con la quale comunica che, ai sensi dell'art.17 comma 3 lett. n) del D.P.R. 233/2007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;
- e.9 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** prot. 5771 del 22/05/2014 citata nella suddetta nota della **Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici**, con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non è soggetta al vincolo archeologico;
- e.10 Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino** prot. 15858 del 16/06/2014 con la quale comunica che il progetto è compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica;
- e.11 Nota della **Comando Militare Esercito "Campania"** prot. MD_E 24465/4623 del 01/04/2014 con la quale rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
- e.12 Nota di **TERNA S.p.A.** prot. n. 5097 del 06/05/2014 con cui comunica tra l'altro parere positivo;
- e.13 Nota della **D.G. per le Politiche Agricole e Forestali, U.O.D. Tutela della qualità Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Servizi di Sviluppo Agricolo**, prot. 111825 del 17/02/2014 che prescrive l'attestazione della D.G. per le Politiche Agricole e Forestali, Servizio Territoriale Provinciale di Avellino circa l'inesistenza di colture DOC e DOCG;
- e.14 Nota della **D.G. per le Politiche Agricole e Forestali, Servizio Territoriale Provinciale di Avellino** di prot. n. 143910 del 28/02/2014 con la quale comunica che sulle particelle su cui insiste il parco eolico non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "Irpinia" e che gli stessi Comuni di Conza della Campania e S. Andrea di Conza risultano al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino;
- e.15 Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico** prot. 1292 del 12/02/2014 con la quale rilascia nulla osta provvisorio con prescrizioni;
- e.16 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli** prot. 602/AT/GEN del 20/02/2014 con la quale prende atto dell'accorpamento dei due progetti della società WESTWIND s.r.l. e riconferma i pareri positivi già espressi con precedenti note prot. 602/AT/GEN 09/06/2011 E 2515/AT/GEN del 09/06/2011;
- e.17 Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Avellino** prot. 6679 del 12/06/2014, con la quale esprime parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni;
- e.18 Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'AM/3^ Regione Aerea di prot. 63/2014, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- e.19 Nota della **D.G. per L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA, U.O.D. VALUTAZIONI AMBIENTALI E AUTORITA' AMBIENTALE** prot. 349699 del 21/05/2014, con la quale comunica parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) integrata con la Valutazione di incidenza con prescrizioni che sarà formalizzato con successivo Decreto dirigenziale;
- e.20 Decreto Dirigenziale n° 49 del 11/06/2014 dell'a **D.G. per L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA, U.O.D. VALUTAZIONI AMBIENTALI E AUTORITA' AMBIENTALE** con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) integrata con la Valutazione di incidenza con prescrizioni, limitatamente a n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 24 Mw eliminando gli aerogeneratori nn. 9,10,11 e relative opere connesse;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla

- Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/103, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;
 - c. che con nota acquisita al prot. n. 0402643 del 12/06/2014 il Proponente ha comunicato il cambio di sede legale da Via Santa Lucia, 90 a Via Diocleziano, 107 –Fabbricato B – 80125 Napoli.

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D n. 49 dell'11/06/2014 Dip.52/DG05/UOD07 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- d. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08".

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR n. 46/10;
- j. la DGR n. 529/10;
- k. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- l. la DGR n. 478/12;
- m. la DGR n. 710/12;
- n. la DGR n. 427/13;
- o. la DGR n. 488/13;
- p. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società **WESTWIND S.r.l.**, con sede legale in Via Diocleziano, 107 –Fabbricato B – 80125 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 24 MW mediante l'installazione di 8 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in

Catasto del Comune di Conza della Campania (AV) e S. Andrea di Conza come di seguito esplicitato e indicato negli allegati tecnici al presente per formarne parte integrante e sostanziale:

– **Comune di Conza della Campania (AV)**

Foglio n°19, particelle nn°: **54, 57, 238, 239, 324, 325, 415, 416, 418, 433**

Foglio n°20, particelle nn°: **58, 60, 62, 119, 120, 132, 133, 138, 173, 202, 204, 207, 208, 271, 274**

Foglio n° 24, particelle nn°: **99, 100, 105, 106, 145, 147, 727**

Foglio n° 26, particelle nn°: **24, 25, 26, 27, 43, 224, 137, 138, 139, 140**

Foglio n° 27, particelle nn°: **62, 64, 77, 82, 116, 117, 143, 254, 256, 257, 258, 282**

Foglio n° 28, particelle nn°: **30, 52, 104, 148, 156, 157, 158, 159, 160, 294, 244, 245, 225, 226, 268, 565, 566, 570, 574, 579, 583**

Foglio n° 29, particelle nn°: **6, 7, 10, 20, 24, 31, 34, 37, 38, 68, 103, 122, 155, 158**

Foglio n° 30, particelle nn°: **9, 10, 14, 15, 21, 24, 31, 33, 51, 64, 67, 75, 78, 79, 83, 85, 86, 87, 93, 109, 112, 133, 134, 135, 150, 151, 205, 209, 236**

Foglio n° 31, particelle nn°: **63**

Foglio n° 32, particelle nn°: **7, 33, 35, 40, 111, 114**

– **Comune di Sant'Andrea di Conza (AV)**

Foglio n° 1, particelle nn°: **49, 50, 55, 133, 210, 549, 414**

Foglio n° 2, particelle nn°: **1, 2, 173, 249, 250**

Foglio n° 3, particelle nn°: **1, 2, 330, 331**

Foglio n° 6, particelle nn°: **172, 256**

- 1.2. di escludere dall'autorizzazione gli aerogeneratore contrassegnati dai nn. 9,10,11 e relative opere connesse, in conformità al parere VIA;
- 1.3. all'allacciamento alla rete elettrica di TERNA SpA mediante il collegamento in antenna a 150 kV sulla nuova stazione elettrica di smistamento in doppia sbarra a 150 kV della RTN da collegare mediante raccordi in entra - esce sulla linea a 150 kV "Calabritto-Calitri", previa realizzazione del nuovo elettrodotto RTN a 150 kv "CP Goletto S. Angelo – Castelnuovo di Conza" per il collegamento dell'esistente linea "Calabritto-Calitri" alla "CP Goletto S. Angelo" di Enel Distribuzione; dei nuovi raccordi per il collegamento dell'esistente linea RTN a 150 kV della costruenda stazione RTN a 380/150 kV di "Bisaccia".
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle cartografie di cui all'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio ed esplicitate al predetto punto 1.1;
5. di **precisare** che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
6. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 6.1. **AERONAUTICA MILITARE 3^REGIONE - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO** prescrive per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09/08/2000;
 - in fase di esercizio l'utilizzo dell'impianto dovrà rispettare i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
 - garantire che le fasce di rispetto relative alla stazione di trasformazione rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
 - realizzare la rete in cavo MT interrata con cavo cordato ad elica;
 - per gli aspetti concernenti l'impatto acustico, di eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione

previsionale, trasmettere all'ARPAC i dati rilevati in fase di preesercizio, comunicare all'ARPAC, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;

6.2. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO prescrive quanto segue:

- Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti e per gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrato e aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
- Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;

6.3. AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA prescrive quanto segue:

- Per l'attraversamento del Vallone Capparone (intersezione 14) il cavidotto sia posato ad una profondità ritenuta sufficiente dalla verifica all'erosione generata dalla piena duecentennale;
- I pozzetti di ingresso ed uscita che saranno eseguiti per la esecuzione della tecnica della trivellazione orizzontale controllata, per l'attraversamento dell'impluvio naturale, siano posti al di fuori delle aree inondate per eventi con tempo di ritorno di 200 anni;
- Le aree provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nella trincea di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia portato nel più breve tempo possibile alle discariche autorizzate;
- il terreno proveniente dagli sbancamenti non sia accumulato lungo i versanti, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi, e che siano individuati, in fase di progettazione esecutiva, modalità e siti di stoccaggio, ancorché provvisori conformi alla normativa in materia;

6.4. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE DI OTRANTO prescrive che il proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;

6.5. ENAC prescrive quanto segue:

- Rispetto della segnaletica diurna: per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 mt di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore a 30 mt le pale dovranno essere verniciate con 3 bande rosse, bianche e rosse di mt 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 mt delle pale stesse; per gli aerogeneratori le cui pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 mt, la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa).
- Rispetto alla segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad es. l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore, conformi a quanto prescritto da Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Cap. 4 § 11;

- Dovrà esser prevista a cura e spese della società proponente una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile delle lampade stesse;
- Ai fini della pubblicazione AIP-Italia, la Società WESTWIND s.r.l. dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: 1. Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 di ogni singolo aerogeneratore; 2. Altezza massima aerogeneratore (torre + raggio pala); 3. Quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;

6.6. COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F. DI AVELLINO prescrive quanto segue:

- osservanza delle norme tecniche CEI EN 61936-1;
- assicurare il drenaggio/estrazione automatica dell'acqua piovana mediante dispositivo indicatore di livello, al fine di garantire, nel tempo, la capacità utile del serbatoio; l'acqua drenata deve fluire attraverso dispositivi di separazione dei liquidi;
- adozione di idonei provvedimenti per scongiurare il pericolo di gelo dell'acqua eventualmente presente nel serbatoio;
- i sezionatori delle linee elettriche in ingresso e in uscita dal trasformatore devono ubicarsi in posizione protetta, rispetto ad un eventuale incendio, e facilmente accessibile;
- il liquido isolante/refrigerante deve essere classificato, dal punto di vista del rischio incendio, secondo le norme CEI 10-20;
- devono prevedersi almeno due estintori portatili di capacità estinguente non inferiore a 233 BC, anche almeno un estintore carrellato di idonea capacità estinguente, disponibile in prossimità del trasformatore;
- ultimati i lavori il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà far pervenire al Comando la scia ai fini della sicurezza antincendio, ex art. 4 DPR 151/2011, corredata dell'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio, a firma di professionista abilitato, e della documentazione di cui all'allegato II del DM Interno 07/08/2012;

6.7. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA prescrive quanto segue:

- tutti i lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra legati alla realizzazione dell'impianto dovranno essere svolti sotto il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'ufficio di Avellino;

6.8. COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA" prescrive l'esecuzione di preventivi interventi di bonifica dell'area in questione e il rispetto della normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli alla navigazione aerea a bassa quota;

6.9. D.G. per L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA, U.O.D. VALUTAZIONI AMBIENTALI E AUTORITA' AMBIENTALE prescrive quanto segue:

- eliminare gli aerogeneratori nn. 9,10,11 e relative opere connesse;
- rigoroso rispetto del cronoprogramma di cui all'elaborato;
- limitazione dei movimenti di in fase di cantiere alle piazzole e alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli del sito;
- realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
- minimizzazione degli impatti per la sottostazione mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
- rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e nulla-osta acquisiti nel corso del procedimento;

7. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere fuori terra dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di

- dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 7.4 a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 7.5 a trasmettere all'ufficio precedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il venir meno dei requisiti e delle condizioni (oggettivi e soggettivi) nonché il mancato rispetto delle prescrizioni determinante ai fini dell'ottenimento di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati degli enti coinvolti nel procedimento è causa di decadenza della presente autorizzazione.
13. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, i quali restano responsabili del rilascio di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di propria competenza.
14. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
15. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
16. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi